REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA E PESCA IN MARE

Responsabile di settore: BANTI PAOLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4487 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8554 - Data adozione: 28/05/2019

Oggetto: Portale regionale per la gestione dei danni da fauna selvatica alla produzione agricola, in attuazione dell'art. 96 comma 4 lett. g) del DPGR nr. 48/r/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/05/2019

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da BANTI PAOLO
Data: 28/05/2019 15:20:34 CEST
Motivo: firma dirigente

Numero interno di proposta: 2019AD009711

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” che all’art. 10 comma 8 lettera f) prevede che le Province nei piani faunistico venatori definiscano i criteri per la determinazione ed il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica omeoterma alle produzioni agricole ed alle connesse opere approntate sui terreni;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” che all’art. 10 prevede che presso la struttura competente della Giunta regionale sia istituito l’Osservatorio per la fauna e l’attività venatoria, con compito, tra gli altri, di raccogliere, elaborare e diffondere i dati sui danni alle produzioni agricole e sugli impatti della fauna selvatica alle attività antropiche;

Visto l’articolo 12 comma 1 lettera h) della stessa L.R. 3/1994 che attribuisce gli ATC il compito di determinare ed erogare, secondo le indicazioni contenute nel piano faunistico venatorio regionale, i contributi per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria e i contributi per interventi tesi alla prevenzione dei danni stessi;

Visto l’articolo 13 quater della L.R. 3/1994 che stabilisce che la Regione verifichi lo svolgimento delle attività degli ATC per garantire il coordinamento delle attività di gestione faunistico venatoria;

Considerato che per lo svolgimento delle suddette funzioni da parte degli ATC in forma efficiente e coordinata sul territorio regionale, nonché per una più puntuale e trasparente condivisione dei dati connessi alla gestione dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole con l’amministrazione regionale, è opportuno che gli stessi ATC si dotino di un apposito sistema informatico di gestione, in cui debbano confluire tutti i dati relativi alle richieste di indennizzo, relative perizie svolte ed importi liquidati;

Visto l’articolo 96 del DPGR 48/r/2017 che prevede che la Regione predisponga un Sistema informatizzato faunistico venatorio (SIFV), sul quale confluiscano tra gli altri i dati relativi ai danni causati dalla fauna selvatica alle attività agricole;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 19545 del 07/12/2018 con cui è stato affidato alla ditta GIS3W il servizio di predisposizione di un apposito applicativo denominato ‘Gestofauna’ per la gestione delle pratiche di indennizzo dei danni da fauna selvatica alla produzione agricola al fine di verificare, in via sperimentale, l’efficacia dell’utilizzo di questo nuovo applicativo nella gestione dei danni da parte del Settore interessato su tutto il territorio regionale;

Dato atto che l’applicativo realizzato dalla ditta affidataria, già in uso negli ATC di Pisa e Lucca, presenta le caratteristiche funzionali per la gestione e raccolta dei dati relativi alle pratiche di

indennizzo dei danni da fauna selvatica alla produzione agricola e che pertanto si ritiene opportuno utilizzare in via sperimentale per l'annualità 2019;

Ritenuto che per l'anno corrente gli ATC toscani dotati di sistemi informatici già attivi per la gestione delle pratiche danni con analoghe caratteristiche del portale 'Gestofauna' potranno continuare ad utilizzare gli strumenti in essere, garantendo comunque la condivisione dei dati sul portale messo a disposizione in via sperimentale dal Settore, a far data da lunedì 3 giugno 2019;

Ritenuto che a partire dal 2020 tutti gli ATC toscani dovranno dotarsi di un sistema informatico per la gestione delle pratiche danni deputata alle funzioni di cui all'art, 96 comma 4 lett. g) del DPGR 48/r/2017, che consenta la consultazione diretta da parte degli uffici della Regione Toscana e che permetta di:

- Consultare online, in tempo reale, da parte degli uffici regionali, tutte le pratiche di richiesta di indennizzo danni da fauna selvatica presentate agli ATC ed alla Regione da parte degli agricoltori e degli altri soggetti aventi diritto, e del loro iter.
- Permettere alle Associazioni agricole ed ai singoli agricoltori di seguire in tempo reale l'iter della propria domanda.
- Realizzare un database efficiente di facile consultazione che tenga traccia dell'andamento delle richieste nel corso dei vari anni.
- Avere un'informazione geografica che permetta di analizzare in modo più efficace le dinamiche di danni e prevenzione nel territorio di competenza.
- Invio di comunicazioni, via mail, relative ai singoli avanzamenti delle pratiche al fine di automatizzare, garantire e tracciare le comunicazioni tra i diversi soggetti.
- Possibilità di seguire l'iter delle pratiche e delle prenotazioni in tempo reale da parte dei soggetti coinvolti.
- Realizzazione di report predefiniti per monitorare l'andamento complessivo delle procedure.
- Consultazione interattiva delle domande su sistema cartografico come elementi georeferenziati.
- Possibilità di esportazione shapefile delle domande georeferenziate e dei principali attributi associati.

DECRETA

1. Di individuare nell'applicativo informatico 'GestoFauna', descritto in narrativa, la piattaforma web-gis gestionale deputata all'avvio in via sperimentale per il 2019 della gestione unitaria delle funzioni di cui all'art, 96 comma 4 lett. g) del DPGR 48/r/2017;

2. Che gli ATC toscani a far data da lunedì 3 giugno 2019 garantiscano la gestione dei dati relativi ai danni da fauna selvatica alle produzioni agricole tramite il suddetto applicativo;

3. Che per l'anno corrente gli ATC toscani dotati di sistemi informatici già attivi per la gestione delle pratiche danni con le medesime caratteristiche del portale 'GestoFauna' potranno continuare ad utilizzare gli strumenti in essere, garantendo comunque la condivisione dei dati sul suddetto portale regionale, a far data da lunedì 3 giugno 2019;

4. Che a partire dal 2020 tutti gli ATC toscani debbano dotarsi di un sistema informatico per la gestione delle pratiche danni deputata alle funzioni di cui all’art, 96 comma 4 lett. g) del DPGR 48/r/2017, che consenta la consultazione diretta da parte degli uffici della Regione Toscana e che permetta di:

- Consultare online, in tempo reale, da parte degli uffici regionali, tutte le pratiche di richiesta di indennizzo danni da fauna selvatica presentate agli ATC ed alla Regione da parte degli agricoltori e degli altri soggetti aventi diritto, e del loro iter.
- Permettere alle Associazioni agricole ed ai singoli agricoltori di seguire in tempo reale l'iter della propria domanda.
- Realizzare un database efficiente di facile consultazione che tenga traccia dell'andamento delle richieste nel corso dei vari anni.
- Avere un’informazione geografica che permetta di analizzare in modo più efficace le dinamiche di danni e prevenzione nel territorio di competenza.
- Invio di comunicazioni, via mail, relative ai singoli avanzamenti delle pratiche al fine di automatizzare, garantire e tracciare le comunicazioni tra i diversi soggetti.
- Possibilità di seguire l'iter delle pratiche e delle prenotazioni in tempo reale da parte dei soggetti coinvolti.
- Realizzazione di report predefiniti per monitorare l'andamento complessivo delle procedure.
- Consultazione interattiva delle domande su sistema cartografico come elementi georeferenziati.
- Possibilità di esportazione shapefile delle domande georeferenziate e dei principali attributi associati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da CHIMENTI MONICA
Data: 29/05/2019 12:17:02 CEST
Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione